

CASALASCA SERVIZI SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA GARIBALDI, 26 CASALMAGGIORE CR
Codice Fiscale	01059760197
Numero Rea	CR 131826
P.I.	01059760197
Capitale Sociale Euro	500.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	57.475	84.372
7) altre	2.907	4.303
Totale immobilizzazioni immateriali	60.382	88.675
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.038.675	1.086.404
2) impianti e macchinario	1.199.799	1.410.243
3) attrezzature industriali e commerciali	53.427	67.896
4) altri beni	79.798	38.450
5) immobilizzazioni in corso e acconti	61.506	44.248
Totale immobilizzazioni materiali	2.433.205	2.647.241
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	-	26.686
Totale partecipazioni	-	26.686
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	586	-
Totale crediti verso imprese collegate	586	-
Totale crediti	586	-
3) altri titoli	10.778	10.778
Totale immobilizzazioni finanziarie	11.364	37.464
Totale immobilizzazioni (B)	2.504.951	2.773.380
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	229.795	168.457
Totale rimanenze	229.795	168.457
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.274.703	6.950.654
Totale crediti verso clienti	7.274.703	6.950.654
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.040	75.044
Totale crediti tributari	22.040	75.044
5-ter) imposte anticipate	21.325	-
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	47.096	45.563
Totale crediti verso altri	47.096	45.563
Totale crediti	7.365.164	7.071.261
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.336.856	1.050.946
3) danaro e valori in cassa	1.443	1.556
Totale disponibilità liquide	1.338.299	1.052.502
Totale attivo circolante (C)	8.933.258	8.292.220

D) Ratei e risconti	97.513	182.040
Totale attivo	11.535.722	11.247.640
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	500.000	500.000
IV - Riserva legale	100.000	100.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	869.588	823.464
Varie altre riserve	(1)	-
Totale altre riserve	869.587	823.464
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	316.906	92.248
Totale patrimonio netto	1.786.493	1.515.712
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.315.874	914.376
Totale fondi per rischi ed oneri	1.315.874	914.376
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	1.154.040	1.074.078
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	517.719	525.322
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.027.895	2.105.857
Totale debiti verso banche	2.545.614	2.631.179
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.609.091	2.699.423
Totale debiti verso fornitori	2.609.091	2.699.423
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	163.118	196.873
Totale debiti tributari	163.118	196.873
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	130.122	117.537
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	130.122	117.537
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	824.681	785.851
Totale altri debiti	824.681	785.851
Totale debiti	6.272.626	6.430.863
E) Ratei e risconti	1.006.689	1.312.611
Totale passivo	11.535.722	11.247.640

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.359.733	12.795.423
5) altri ricavi e proventi		
altri	404.458	486.076
Totale altri ricavi e proventi	404.458	486.076
Totale valore della produzione	13.764.191	13.281.499
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.756.719	1.896.737
7) per servizi	6.303.754	6.021.507
8) per godimento di beni di terzi	546.078	574.136
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.024.332	2.847.745
b) oneri sociali	784.650	728.152
c) trattamento di fine rapporto	171.627	169.037
e) altri costi	37.375	36.755
Totale costi per il personale	4.017.984	3.781.689
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	35.234	36.628
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	382.456	378.353
Totale ammortamenti e svalutazioni	417.690	414.981
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(61.338)	(13.040)
12) accantonamenti per rischi	138.381	114.914
14) oneri diversi di gestione	129.894	243.853
Totale costi della produzione	13.249.162	13.034.777
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	515.029	246.722
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	768	1.699
Totale proventi diversi dai precedenti	768	1.699
Totale altri proventi finanziari	768	1.699
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	60.643	67.960
Totale interessi e altri oneri finanziari	60.643	67.960
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(59.875)	(66.261)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	19.691	-
Totale svalutazioni	19.691	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(19.691)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	435.463	180.461
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	139.882	88.213
imposte differite e anticipate	(21.325)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	118.557	88.213
21) Utile (perdita) dell'esercizio	316.906	92.248

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	316.906	92.248
Imposte sul reddito	118.557	88.213
Interessi passivi/(attivi)	59.875	66.261
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	495.338	246.722
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	401.498	283.951
Ammortamenti delle immobilizzazioni	417.690	414.980
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	819.188	698.931
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.314.526	945.653
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(61.338)	(13.040)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(324.049)	(745.276)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(90.332)	65.681
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	84.527	(56.007)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(305.922)	250.972
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	199.644	158.327
Totale variazioni del capitale circolante netto	(497.470)	(339.343)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	817.056	606.310
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(59.875)	(66.261)
(Imposte sul reddito pagate)	(118.557)	(88.213)
(Utilizzo dei fondi)	(91.665)	(86.467)
Totale altre rettifiche	(270.097)	(240.941)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	546.959	365.369
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(152.951)	(312.633)
Disinvestimenti	23.901	87.833
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(6.832)	(73.774)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	6.409	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(129.473)	(298.574)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(12.218)	(229.381)
Accensione finanziamenti	500.000	600.000
(Rimborso finanziamenti)	(573.347)	(545.650)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(46.124)	(89.444)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(131.689)	(264.475)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	285.797	(197.680)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	1.050.946	1.249.028
Danaro e valori in cassa	1.556	1.154
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.052.502	1.250.182
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.336.856	1.050.946
Danaro e valori in cassa	1.443	1.556
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.338.299	1.052.502

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

In base all'art. 27 c.3-bis del D.Lgs. 127/91 la società CASALASCA SERVIZI SPA è esonerata dall'obbligo della redazione del bilancio consolidato in quanto non controlla altre imprese.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni**Valutazione poste in valuta**

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Software	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	quote costanti in base alla durata del contratto

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente e sono così determinati:

VOCI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Aliq. %
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzature industriali e commerciali	10%
Mobili	12%
Macchine elettrocontabili	20%
Autoveicoli, autocarri ed altri mezzi di trasporto	20%

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

In applicazione dello IAS 16 par. 67 e segg. a cui non si discosta l'OIC 16 par. 65 e segg. è stata operata una ricognizione inventariale dei cespiti con la eliminazione contabile per quelli non più esistenti.

L'iniziativa è stata applicata sotto il controllo del collegio sindacale e del revisore contabile.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.). Le partecipazioni in altre imprese che alla data di chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, sono state iscritte a tale minor valore.

Nel determinare l'ammontare della svalutazione si è tenuto anche conto delle condizioni economico-finanziarie della partecipata.

Altri titoli

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da altri titoli sono state rilevate in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato ove applicabile, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 1 del codice civile.

Per i titoli di debito per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato è stata mantenuta l'iscrizione secondo il criterio del costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di premi o scarti di sottoscrizione o di negoziazione o di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza che siano di scarso rilievo.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai titoli iscritti in bilancio nel presente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 36.627, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 88.675.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	422.584	8.283	430.867
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	338.212	3.980	342.192
Valore di bilancio	84.372	4.303	88.675
Variazioni nell'esercizio			

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Incrementi per acquisizioni	6.941	-	6.941
Ammortamento dell'esercizio	33.838	1.396	35.234
Totale variazioni	(26.897)	(1.396)	(28.293)
Valore di fine esercizio			
Costo	400.466	8.283	408.749
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	342.991	5.376	348.367
Valore di bilancio	57.475	2.907	60.382

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 7.650.262; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 5.217.057.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.689.983	4.024.571	411.613	1.978.793	44.248	8.149.208
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	603.579	2.614.328	343.717	1.940.343	-	5.501.967
Valore di bilancio	1.086.404	1.410.243	67.896	38.450	44.248	2.647.241
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	34.603	13.458	60.642	61.506	170.209
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	1.630	159	-	-	1.789
Ammortamento dell'esercizio	47.729	287.665	27.768	19.295	-	382.457
Altre variazioni	-	44.248	-	-	(44.248)	-
Totale variazioni	(47.729)	(210.444)	(14.469)	41.347	17.258	(214.037)
Valore di fine esercizio						
Costo	1.689.983	3.712.672	324.992	1.861.109	61.506	7.650.262
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	651.308	2.512.873	271.565	1.781.311	-	5.217.057
Valore di bilancio	1.038.675	1.199.799	53.427	79.798	61.506	2.433.205

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	324.175
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	122.500

	Importo
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	377.457
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	10.196

Immobilizzazioni finanziarie

Il valore iscritto in bilancio è relativo alle partecipazioni nelle seguenti imprese ed è valutato al costo tranne che per So.Ge.A di cui si dirà successivamente:

a) impresa collegata

Società: SO.GE.A. Società Generale Ecologia Ambiente S.r.l.

Capitale sociale € 73.918,50

Patrimonio netto al 31/12/2019 € 6.915

Quota posseduta 33%

Con riferimento all'art. 2426 n. 3 del Codice civile si rileva che Casalasca Servizi S.p.A. ha già provveduto ad effettuare nel corso degli esercizi precedenti ed in quello appena concluso svalutazioni della partecipazione dell'intero importo contabilizzato.

b) impresa collegata

Società Lomb.ri.ca. S.r.l.

Capitale sociale Euro 10.000

Patrimonio netto al 31/12/2017 € 37.020

Quota posseduta 20%

La società è stata cancellata nell'esercizio 2019. A seguito del piano di riparto finale di liquidazione è stato attribuito un credito IVA a favore di Casalasca Servizi S.p.A. di Euro 586,20 che è stato inserito nei crediti immobilizzati oltre l'esercizio.

Esistono inoltre partecipazioni nelle seguenti società e di garanzia fidi:

Descrizione	Importo
Azioni CASSA PADANA	1.394,28
Azioni BANCO POPOLARE	539,28
CONFIDI quote sociali	6.620,96
Azioni B.C.C. BANCA CREMONESE	774,60
GAL OGLIO PO CALVATONE	849,00
GAL TERRE DEL PO MANTOVA	600,00
Totale	10.778,12

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	55.268	55.268	10.778
Svalutazioni	28.582	28.582	-
Valore di bilancio	26.686	26.686	10.778
Variazioni nell'esercizio			

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	19.731	19.731	-
Altre variazioni	(6.955)	(6.955)	-
Totale variazioni	(26.686)	(26.686)	-
Valore di fine esercizio			
Costo	48.313	48.313	10.778
Svalutazioni	48.313	48.313	-
Valore di bilancio	-	-	10.778

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %
SO.GE.A. S.r.l.	Gussola (CR)	01470990209	73.919	(1.401)	6.915	20.345	33,00%

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato, per motivi di praticità e di approssimazione al costo effettivo, con il metodo dei costi standard in alternativa ai metodi previsti dall'articolo 2426, numero 10 del codice civile. L'approssimazione al costo effettivo deriva dal fatto che nella determinazione dei costi standard si sono considerati livelli normali di efficienza e di capacità produttiva con periodica revisione alla luce delle condizioni effettive di mercato. Il valore così determinato è stato infatti opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n.9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Al 31/12/2019 sono state valorizzate tutte le seguenti tipologie presenti:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	168.457	1.431	169.888
Materiale abbigliamento/indumenti		2.489	2.489
Rimanenze plastica		51.864	51.864
Materiale officina		5.554	5.554

<i>Totale</i>	168.457	61.338	229.795
---------------	---------	--------	---------

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del valore nominale, senza l'applicazione del principio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile e secondo l'O.I.C. 15.32.

Tale scelta è stata operata in quanto si è ritenuta irrilevante l'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

Risulta infatti che tutti i crediti rilevati abbiano scadenza inferiore ai dodici mesi e non siano gravati da costi di transazione.

Il valore sopra esposto è stato determinato tenendo conto dell'accantonamento rischi su crediti tassato costituito negli esercizi precedenti per la somma di Euro 450.000, oltre che del fondo svalutazione crediti detassato di Euro 92.868.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.950.654	324.049	7.274.703	7.274.703
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	75.044	(53.004)	22.040	22.040
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	21.325	21.325	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	45.563	1.533	47.096	47.096
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.071.261	293.903	7.365.164	7.343.839

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si omette la distinzione della suddivisione per area geografica dei crediti aziendali, in quanto ritenuta irrilevante.

L'importo dei crediti verso clienti indicato, che ammonta a complessivi Euro 7.274.703, è così composto:

	Descrizione	Importo
1	Crediti verso clienti privati	1.471.403
2	Crediti verso Comuni	784.275
3	Crediti per Tari al 2012 affidati al recupero all'Agenzia delle Entrate Riscossione	743.917
4	Crediti per Tari dal 2013	3.695.454
5	Crediti da accertamenti	1.122.521
	Totale Crediti	7.817.571
6	Fondo svalutazione crediti	- 542.868
	Totale crediti netti verso clienti	7.274.703

1. Crediti verso clienti privati

Trattasi di crediti su utenti privati a breve termine. L'incidenza degli insoluti rilevati nella voce in esame è risultata nel tempo di modesta entità.

2. Crediti verso Comuni

Tali poste dell'attivo riguardano crediti commerciali verso i Comuni convenzionati di certa esigibilità a breve termine.

3. Crediti per Tari al 2012 affidati al recupero all'Agenzia delle Entrate Riscossione

I suddetti crediti sono così ripartiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso utenti di Casalmaggiore	614.162
Crediti verso utenti di Piacenza Drizzona	129.755
Totale	743.917

4. Crediti per Tari dal 2013

I suddetti crediti sono così ripartiti:

Descrizione	Importo	Di cui derivanti dalla fatturazione di saldo 2019	Di cui relativi a fatture emesse in precedenza
Crediti verso utenti di Casalmaggiore	2.876.284	1.140.403	1.735.881
Crediti verso utenti di Piacenza Drizzona	647.927	228.550	419.378
Crediti verso utenti di Martignana	171.243	89.514	81.729
Totale	3.695.454	1.458.468	2.236.987

5. Crediti da accertamenti

Per quanto riguarda i crediti per accertamenti emessi:

Descrizione	Importo
Crediti verso utenti di Casalmaggiore	1.027.107
Crediti verso utenti di Piacenza Drizzona	95.414
Totale	1.122.521

Si fa presente che Casalasca Servizi è incaricata dagli Enti pubblici, che hanno affidato la gestione della TARI a corrispettivo, di svolgere la funzione di accertamento a carico dei contribuenti che abbiano omissso di dichiarare parzialmente o totalmente dati necessari al calcolo della tariffa.

I crediti derivanti dalla citata attività non sono di competenza di Casalasca Servizi: i relativi incassi verranno considerati a "copertura dei crediti insoluti / inesigibili" dei rispettivi Comuni come deliberato dai Piani Economici Finanziari degli Enti.

Qualora gli incassi dell'attività di accertamento dovessero superare l'importo degli insoluti / inesigibili verranno stornati dai piani economici finanziari degli anni successivi di Casalmaggiore e di Piacenza Drizzona.

Per le ragioni sopra esposte la società ha provveduto a contabilizzare nel passivo aziendale (alla voce Risconti passivi) l'importo almeno corrispondente al credito dell'accertamento sopra quantificato.

I crediti da accertamento, in base al regolamento comunale, sono già stati fatturati seppur in corso di definizione, per cui contengono l'iva e l'addizionale provinciale e, una volta raggiunta la definizione, dovranno essere ragguagliati nonché decrementati dalle spese di accertamento.

6. Fondi svalutazione crediti

Per le somme di cui ai punti sopra indicati 3 e 4, la Società ha stanziato Fondi Rischi che saranno utilizzati ogni qualvolta si verificherà un'inesigibilità definitiva e che attualmente sono pari complessivamente a:

Descrizione	Importo

Fondo TIA/TARI	613.685
Fondo accertamenti	333.186
Totale	946.871

Ad ulteriore tutela del rischio aziendale, Casalasca Servizi ha provveduto a stanziare negli esercizi precedenti fondi svalutazione così costituiti:

Descrizione	Importo
Fondo Svalutazione crediti tassato	450.000
Fondo Svalutazione crediti ordinario	92.868
Totale	542.868

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.050.946	285.910	1.336.856
Denaro e altri valori in cassa	1.556	(113)	1.443
Totale disponibilità liquide	1.052.502	285.797	1.338.299

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	3.922	6.928	10.850
Risconti attivi	178.118	(91.455)	86.663
Totale ratei e risconti attivi	182.040	(84.527)	97.513

In merito ai risconti e ai ratei attivi si segnala che essi sono composti:

Risconti attivi

Descrizione	Importo
risconti per spese telefoniche	737
risconti attivi su tassa di proprietà automezzi	1.080
risconti canoni leasing	44.253
risconti attivi diversi	40.593
Totale risconti attivi	86.663

Ratei attivi

Descrizione	Importo
altri ratei attivi	10.850
Totale ratei attivi	10.850

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	500.000	-	-	-		500.000
Riserva legale	100.000	-	-	-		100.000
Altre riserve						
Riserva straordinaria	823.464	-	46.124	-		869.588
Varie altre riserve	-	-	-	1		(1)
Totale altre riserve	823.464	-	46.124	1		869.587
Utile (perdita) dell'esercizio	92.248	(46.124)	(46.124)	-	316.906	316.906
Totale patrimonio netto	1.515.712	(46.124)	-	1	316.906	1.786.493

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	500.000	Capitale	B	500.000
Riserva legale	100.000	Utili	B	100.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	869.588	Utili	A;B;C	869.588
Varie altre riserve	(1)	Capitale	A;B;C	(1)
Totale altre riserve	869.587	Utili	A;B;C	869.587
Totale	1.469.587			1.469.587
Quota non distribuibile				600.000
Residua quota distribuibile				869.587

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	914.376	914.376
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	626.778	626.778
Utilizzo nell'esercizio	225.280	225.280
Totale variazioni	401.498	401.498
Valore di fine esercizio	1.315.874	1.315.874

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo rischi TIA - TARI	613.685
	Fondo accertamenti Tariffa	333.186
	Adeguamento Tariffa	119.002
	Altri fondi rischi - Rec. ambientale e trasp. automezzi	250.000
	Arrotondamento	1
	Totale	1.315.874

Come già specificato nella precedente voce "Crediti verso Clienti", nel fondo rischi TIA /TARI sono stati accantonati negli anni complessivi Euro 946.871 che coprono il rischio di perdita di crediti resisi inesigibili relativi alla Tia / TARI di Casalmaggiore, Piadena Drizzona e Martignana.

Inoltre sono presenti gli "Adeguamenti Tariffa" che la Società, gestendo la tariffa per i Comuni, rileva a consuntivo in base al fatturato per il servizio effettivo ed il relativo costo per l'Ente e conseguentemente negli anni successivi inserirà nei "PEF" (Piani Economici Finanziari) i relativi differenziali in base alle deliberazioni Comunali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.074.078
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	171.627
Utilizzo nell'esercizio	91.665
Totale variazioni	79.962

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di fine esercizio	1.154.040

Debiti

I debiti iscritti nel passivo sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del valore nominale, senza l'applicazione del principio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del c.c. e secondo l'O.I.C. 15.32.

Tale scelta è stata operata in quanto si è ritenuta irrilevante l'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

Risulta infatti che tutti i nuovi debiti rilevati nel corso del precedente esercizio abbiano scadenza inferiore ai dodici mesi e non siano gravati da costi di transazione.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.631.179	(85.565)	2.545.614	517.719	2.027.895	593.882
Debiti verso fornitori	2.699.423	(90.332)	2.609.091	2.609.091	-	-
Debiti tributari	196.873	(33.755)	163.118	163.118	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	117.537	12.585	130.122	130.122	-	-
Altri debiti	785.851	38.830	824.681	824.681	-	-
Totale debiti	6.430.863	(158.237)	6.272.626	4.244.731	2.027.895	593.882

Debiti verso banche

Per maggior chiarezza si riporta di seguito il prospetto riassuntivo dei debiti per mutui chirografari e ipotecari in essere:

Descrizione	Data fine	Importo iniziale	Importo al 31/12/2019	Debito entro 12 mesi	Debito entro 5 anni	Debito oltre 5 anni
<u>Cassa Depositi e Prestiti</u>						
Cassa Dep. e Prest.	31/12/2021	438.988	48.125	23.410	24.715	
Cassa Dep. e Prest.	31/12/2021	77.469	12.031	5.852	6.179	
Cassa Dep. e Prest.	31/12/2021	154.937	24.062	7.150	7.549	
Cassa Dep. e Prest.	31/12/2021	309.874		4.555	4.808	
Cassa Dep. e Prest.	31/12/2022	266.200	59.398	18.782	40.616	
Totali "A"		1.247.468	143.616	59.749	83.867	0
<u>Mutui Chirografari</u>						
BCC Cremonese	31/01/2021	500.000	76.296	70.262	6.034	
BCC Rivarolo	03/11/2023	600.000	344.443	84.299	260.144	

BCC Cremonese	23/02/2025	600.000	449.655	83.962	350.563	15.130
BPM	29/02/2024	500.000	418.427	98.808	319.619	
Totali "B"		2.200.000	1.288.821	337.331	936.360	15.130
<u>Mutui Ipotecari</u>	-	-	-	-	-	-
UBI Banca S.p.A.	22/12/2029	1.455.000	1.085.782	93.244	413.786	578.752
Totali "C"		1.455.000	1.085.782	93.244	413.786	578.752
TOTALE A+B + C		4.902.468	2.518.219	490.324	1.434.013	593.882

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si omette la distinzione della suddivisione per area geografica dei debiti aziendali, in quanto ritenuta irrilevante..

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In data 22/12/2014 la vostra società ha sottoscritto un mutuo ipotecario con la banca Ubi Banca di Brescia aventi le seguenti caratteristiche:

Descrizione	Importo - %
Capitale finanziato	Euro 1.455.000
Durata	22/12/2014 - 22/12/2029
Tasso di interesse	2,25% + euribor tre mesi
Garanzia	ipotecaria di I° grado sugli immobili di San Giovanni in Croce

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	1.085.782	1.085.782	1.459.832	2.545.614
Debiti verso fornitori	-	-	2.609.091	2.609.091
Debiti tributari	-	-	163.118	163.118
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	130.122	130.122
Altri debiti	-	-	824.681	824.681
Totale debiti	1.085.782	1.085.782	5.186.844	6.272.626

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.366	6.275	7.641

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	1.311.245	(312.197)	999.048
Totale ratei e risconti passivi	1.312.611	(305.922)	1.006.689

Come si può rilevare, l'incidenza dominante di tale voce è costituita dai risconti passivi conseguenti allo slittamento di ricavi degli esercizi precedenti, secondo il principio di competenza.

A partire dal 2006 Casalasca Servizi gestisce la tariffa rifiuti sui Comuni di Casalmaggiore e Piacenza Drizzona ed i relativi incassi.

Dal 2017 anche il socio Comune di Martignana di Po' è passato a "corrispettivo".

La società è inoltre incaricata dagli Enti pubblici, che hanno affidato la gestione della TARI a corrispettivo, di svolgere anche le funzioni di accertamento a carico dei contribuenti che abbiano omesso di dichiarare parzialmente o totalmente dati necessari al calcolo della tariffa e segue quanto disposto dai Regolamenti Comunali per ciò che riguarda le modalità di emissione degli accertamenti (Es. fatturazione, ecc.).

Gli incassi derivanti da quest'ultima attività non sono di competenza della società, ma verranno considerati a riduzione della tariffa per gli esercizi successivi o, come previsto dai PEF approvati dagli Enti, a copertura degli insoluti pregressi, secondo un meccanismo che tiene in considerazione l'andamento degli incassi / insoluti degli utenti morosi.

Per i motivi sopra esposti, Casalasca Servizi ha provveduto a ridurre i ricavi relativi agli accertamenti effettuati per complessivi Euro 999.048 in quanto componenti di reddito da imputarsi ad esercizi futuri.

Una volta che l'accertamento è definitivo e viene incassato, quindi certo, concorre ad incrementare il relativo fondo per accertamenti appositamente appostato tra le voci di bilancio per avere una corretta e trasparente situazione nei confronti dei Comuni affidatari della gestione tariffaria e, di conseguenza, degli utenti.

Il rateo passivo per spese bancarie ammonta ad Euro 7.641 ed è comprensivo del rateo relativo agli interessi maturati ma ancora da liquidare.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

La società, in fase di redazione del bilancio esegue una ricognizione delle operazioni effettuate al fine di confermare, adeguare e rispettare la corretta esposizione nonché competenza delle operazioni eseguite e delle componenti economiche dell'esercizio.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività o secondo area geografica non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	60.537
Altri	106
Totale	60.643

Come si può rilevare, l'importo degli interessi passivi nel corso dell'esercizio appena concluso si è ridotto di oltre il 19% rispetto al costo relativo all'esercizio precedente.

Tale riduzione ha consentito di migliorare il risultato anche riguardo al fatturato prodotto nell'anno, come si dettaglierà più approfonditamente nella relazione sulla gestione.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del precedente esercizio non si sono rilevati ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Si fa presente inoltre che l'art. 24 del DL "Rilancio" stabilisce che, per i soggetti con ricavi o compensi non superiori nel 2019 a 250 milioni di euro, non sarà dovuto il versamento del saldo IRAP 2019 e della prima rata dell'acconto IRAP 2020.

A tal proposito Casalasca Servizi S.p.A. rileverà nel corso del 2020 una sopravvenienza attiva relativa al saldo IRAP di Euro 18.074,00 a storno del debito già rilevato.

Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Inoltre, conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, viene riportato il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal Bilancio e l'onere fiscale teorico.

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	435.462	
Aliquota teorica (%)	24,00	
Imposta IRES	104.511	
Saldo valori contabili IRAP		4.671.394
Aliquota teorica (%)		3,90
Imposta IRAP		182.184
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	-	-
- Storno per utilizzo	-	-
- Escluse	-	-

<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	-	-
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	88.855	-
- Storno per utilizzo	-	-
- <i>Escluse</i>	-	-
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	<i>88.855</i>	-
<i>Var. ni permanenti in aumento</i>	<i>222.953</i>	<i>70.772</i>
<i>Var. ni permanenti in diminuzione</i>	<i>375.076</i>	-
Totale imponibile	372.194	4.742.166
Utilizzo perdite esercizi precedenti	-	
Altre variazioni IRES	-	
Valore imponibile minimo	-	-
Deduzione ACE/Start-up/Erogaz.terzo settore	3.408	
<i>Altre deduzioni rilevanti IRAP</i>		<i>3.424.904</i>
Totale imponibile fiscale	368.786	1.317.262
Totale imposte correnti reddito imponibile	88.509	51.373
Detrazione	-	
Imposta netta	88.509	51.373
Aliquota effettiva (%)	20,33	1,10

Imposte differite e anticipate

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;

	Ammontare differenze (es. precedente)	Effetto fiscale (es. precedente)	Ammontare differenze (es. corrente)	Effetto fiscale (es. corrente)
Imposte anticipate				
Spese manutenzione eccedenti quota deducibile	-	-	88.855	21.325
<i>Totale imposte anticipate</i>	-	-	<i>88.855</i>	<i>21.325</i>
Imposte differite				

<i>Totale imposte differite</i>	-	-	-	-
Imposte anticipate su perdite ed eccedenza ACE				
- dell'esercizio		-		-
- degli esercizi precedenti		-		-
Differenze temporanee imponibili/deducibili nette	-	-	88.855	21.325
Effetto netto sul risultato d'esercizio		-		21.325
Effetto netto sul patrimonio netto	-	-	-	-
Differenze temporanee escluse dal calcolo delle imposte anticipate				
Differenze temporanee escluse dal calcolo delle imposte differite				

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018
Numero impiegati	16**	16*
Numero operai	59	59
Totale	75	75
* di cui 1 a tempo determinato	** di cui 0 a tempo determinato	

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	41.926	14.662

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si precisa che dall'esercizio appena concluso per la società è presente l'organo di revisione legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.280
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.280

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero
Azioni ordinarie	10.000	10.000
Totale	10.000	10.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Garanzie	
Fideiussioni a favore di Enti Pubblici	394.447
Fideiussioni diverse	87.412
Totale Garanzie	481.859
Impegni	
Impegni per Leasing	377.457
Totale Impegni	377.457

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Inoltre si fa presente che la Società svolge quasi esclusivamente un servizio di pubblico interesse verso i propri soci (Enti Comunali).

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, integrato dall'OIC 29 par. 58 e seguenti, si fornisce una informativa sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, in particolare modo sulle conseguenze della pandemia in corso dovuta al virus "Covid-19" che essenzialmente non ha intaccato il principio della continuità aziendale.

La Società svolge un servizio di pubblica utilità per cui non ha interrotto la propria attività né ha subito riduzioni in termini di lavoro. Il fatturato previsto è in linea in quanto il servizio svolto, in particolare per gli Enti Locali, è di fatto il medesimo degli anni precedenti. La Società non ha subito impatti negativi di tipo patrimoniale, economico, finanziario e la continuità aziendale non è a rischio. Naturalmente la Società, dal punto di vista finanziario, dovrà attenersi anche alle normative che saranno emanate dal Governo in merito alle tariffe rifiuti, ma il proprio flusso finanziario non dovrebbe subire, ad oggi, particolari criticità seppur occorra mantenere la massima attenzione e sono già stati, prudenzialmente, presi contatti con gli Istituti di credito nel caso vi fossero esigenze, anche temporanee, di liquidità.

Con alcuni clienti e fornitori sono stati ridefiniti i termini e scadenze degli incassi/pagamenti, ma si tratta di singole situazioni che non cambiano, di fatto, la situazione finanziaria della società, ma visti i rapporti in essere sono state prese in considerazione alcune richieste e contestualmente ne sono state avanzate alcune altre.

La Società continua con il proprio programma d'investimenti già prestabilito.

In riferimento ai Piani Economici Finanziari per l'anno 2020, si segnalano le nuove disposizioni di ARERA, delibere 443/2019/R/rif e 444/2019/R/rif del 31/10/2019, con istituzione del nuovo MTR e definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti. A questo proposito la ditta ha proceduto con i propri consulenti della ditta Co.Se.A. alle dovute analisi che porteranno (a meno che il comune scelga di mantenere le tariffe 2019 e procedere a conguaglio negli anni successivi), entro il 31/07/2020 ad oggi data prevista per legge, alla validazione di PEF e tariffe 2020.

L'analisi dettagliata degli effetti e delle misure adottate dall'azienda per questa grave emergenza verranno descritte nella Relazione sulla Gestione a corredo del presente bilancio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1 commi da 125 a 129 della L. 124/2017, si precisa che la società non ha ricevuto nel corso dell'esercizio sovvenzioni, contributi o vantaggi economici di alcun genere dalla Pubblica Amministrazione o da soggetti a questa equiparati, ad eccezione del contributo GSE (c.f..05754381001) di Euro 6.174 relativo all'impianto fotovoltaico presente sul lastrico solare dell'immobile di San Giovanni in Croce (CR) e del contributo ricevuto da "FONDIMPRESA" (C.f. 97278470584) pari ad Euro 13.316,80, relativo al progetto "Xfactory: innovazione delle competenze professionali". Si fa presente che il predetto contributo viene direttamente erogato al soggetto incaricato dell'esecuzione del progetto.

Inoltre, si comunica che nel corso dell'esercizio 2019 la Società ha beneficiato dell'esonero contributivo art. 1 comma 100 e seguenti, della Legge 27/12/2017 n. 205 Circ. n. 40/2018 per un importo complessivo pari ad Euro 2.972,62.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, visto il raggiungimento dei limiti di legge della Riserva Legale, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

euro 316.906 a disponibilità dell'assemblea degli azionisti.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Casalmaggiore, 23/05/2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Matteo Rossi